

carlazandi2@libero.it

13/6/2023 22:48

## Tua figlia marta è corrotta e ho diverse prove.

A c.zandi@zandicarlo.com <c.zandi@zandicarlo.com>

---

carla zandi ha condiviso il seguente file con te:



VID\_20230505\_101227.mp4

[Visualizza file](#)

Il collegamento scadrà il 20 giugno 2023

---

Utilizza il link sopra per scaricare i file. Si aprirà una nuova pagina dalla quale potrai scegliere quali file scaricare.

To download all desired files click on the link above. You will be taken to a new page that allows you to pick the files you want to download.

---

Caro babbo,

Marta ogni volta che vengo in officina, viene informata da qc. della cosa, tramite cellulare per mettermi a segno qualche molestia, come appunto fumare (e ciò me lo fanno anche quattro tuoi operai, perché così gli è stato detto di comportarsi).

Quando Pulizzi ti ha intasato il lavandino, è stato perché avevo postato un video sul fatto che Carlo Atti se venivo da te a dormire, si metteva a suonare tutta notte, registrandolo io di questo per poterne avere le prove. Dopo di allora, Atti, snidato a tutti quanti da me, non veniva più. Ci hai fatto caso?

Ecco, allora, che veniva dato l'incarico a Pulizzi di intasarmi il lavandino. Quel ciotolino del budino di cioccolata della nonna, poteva intasare uno scarico??? E tra l'altro per due giorni dopo aver mangiato il budino non ero più venuta in officina. Ma tu mi redarguivi che avevo intasato lo scarico, perché così mi chiudessi l'officina. E questo, ti veniva istigato da quanti lì sono stati corrotti, perché venendo io molestata in casa mia, lì da te non mi riesca poi a rigenerare.

Ottenuto la mafia, che tu mi chiudessi l'officina, mi rinfraziliva ulteriormente.

Ma adesso, per non farmi postare dei video sulla mafia, che subisco dovunque, mi hanno creato degli altri problemi di nuovo con il cellulare.

Mia sorella, quindi veniva informata di ciò, e giovedì ha dato l'incarico a suo figlio, di andare dalla nonna, perché sapevano che avrei approfittato con l'occasione di caricare io il cellulare da lei.

Per evitare che io riuscissi nella cosa, Martino, mi si imponeva a questo scopo (l'ho scorto in uno sguardo complice), e così facendo io subivo altre ritorsioni nel frattempo senza poterle documentare col cellulare perché lo avevo scarico.

Ecco che allora, nel provare di lasciarlo lì da te, oggi, lei, incaricata nuovamente di impedirmi di farlo caricare perché io non potessi continuare a documentare, ti ha tirato fuori quelle sciocchezze sull'età e altre cagate.

Marta, quando io provo di fare una pausa caffè mi viene aprire la porta, perché così gli hanno detto di farmi. Ti faccio vedere in questo video, dove si evince il tal fatto, in cui viene informata del mio sopraggiungere lì, con la scusa della bici infangata, che il tuo bravo operaio corrotto, mi avrebbe pulito, e che avrei dovuto anche ringraziare (e non ti dico tutte le merdate che Pulizzi mi fa fuori dai tuoi occhi), mi riapriva nuovamente la porta, dopo tutte le molestie che subivo in strada.

Un'ultima cosa, lei e Vero, stanno confabulando qc. di poco chiaro con la gestione del patrimonio di famiglia, perché quando tu mi hai dato il tuo cellulare, mi sono arrivati dei messaggi che la Marta avrebbe inviato alla Vero, in merito alla storia che avevo messo due loro foto sul mio blog, e che dicevano più o meno così: "no, niente, niente di preoccupante, ha solo messo delle nostre foto..." come a dire, che rispetto a quello che avrei potuto aver trovato di nascosto, non c'era da preoccuparsi... Con la Vero, che le rispondeva: "Ah, meno male!".

Un'ultima cosa, la Marta per gestire gli interessi della mamma, nell'identificazione della prole, di me scriveva, che avevo un disturbo bipolare non certificato con due Tso necessari...

MI DISPIACE, MA ANCHE IL MARITO DELLA STEFI, LO E' COME QUELLO DI MARTA. INFATTI, GIANPAOLO, HA AVUTO UN PREPENSIONAMENTO COME PREMIO A FARMI MOLESTARE. La casa che hanno dovuto vendere, per cui io e la mamma abbiamo dovuto cambiare abitazione, saltò fuori come esigenza proprio al mio preciso sopraggiungere di nuovo a Molinella. La mafia, li incaricarono a farci subire questo ulteriore stress, dopo quello dei Pakistani e dei Napoletani ... E di seguito tanti altri (il guinzaglio che non tenevo a Dobby, il vaccino che non mi facevo per cui ce l'avevano tutti con me, in officina, non erano che dei pretesti per aizzarmi a te contro, impedendomi il mio accesso all'officina, per potermi rigenerare dallo stress della mafia fuori e intorno alla tua officina).

Nel video che ti allego, ti mostro, come la mafia di Prodi (ti ricordo che sono una testimone dell'assassinio dei Maurizio Cevenini, a cui il popolo bolognese aveva chiesto di fare il sindaco di Bologna, e che hanno spacciato per suicidio, perché ci andasse Merola, al suo posto che doveva rappresentare la figura del Potente), sapendo che sarei andata a mangiare nel bagno (ho ipotizzato che hanno messo delle telecamere a noi nascoste), perché negli ultimi tempi venivo molestata in quella fuori di area, da essere stata costretta al termine a serrarmi dentro al cesso, ti mostro che mi facevano trovare un puzzo di acido da essere stata costretta a rimanerle dove c'è il frigo. Poi arriva la Marta, che con la scusa della bici infangata che mi aveva pulito Pulizzi, pertanto lo avrei dovuto ringraziare, mi apriva in questo modo la porta dell'area ristoro che avevo chiuso proprio per ristorarmi dallo stress delle molestie subite fuori, per fare sì che continuassi a venire stordita ulteriormente dai rumori dei macchinari.

Dalla nonna non vengo più, visto il tuo riconoscimento.